

La Formazione Asmel direttamente nel
tuo Ufficio!

**Ciclo di seminari online
(webinar) gratuiti**



LA MOBILITÀ VOLONTARIA E LE COMUNICAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 34 BIS DEL D.LGS. N. 165/200

17 febbraio 2025, dalle ore 11,30 alle 13,00

- Il dettato normativo
- Il carattere vincolante
- Il superamento della neutralità
- Le procedure e la regolamentazione
- La comunicazione di cui all'articolo 34 bis
- Le prospettive di riforma
- Le risposte ai quesiti

**ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la Modernizzazione
degli Enti Locali**

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu

ESPERTO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, CONSULENTE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

AUTORE DI NUMEROSI VOLUMI, TRA CUI «IL CONTRATTO DEL PERSONALE DEGLI EE.LL. 2019/2021» (CEL EDITORE 2023), “LA GESTIONE DEL PERSONALE NEGLI ENTI LOCALI” (CEL EDITORE 2024), “IL CONTRATTO DEI DIRIGENTI E DEI SEGRETARI” (MAGGIOLI EDITORE 2021), “IL CONTRATTO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI” (CEL EDITORE 2018), “CONTRATTAZIONE DECENTRATA, CONTROLLI E RESPONSABILITÀ” (MAGGIOLI EDITORE 2020), “LA GESTIONE ASSOCIATA DOPO IL DL N. 95/2012” (MAGGIOLI EDITORE 2012)

DIRIGE LE RIVISTE TELEMATICHE “OGGI PA”, “IL BOLLETTINO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI”, “CITTÀ MIA”, COLLABORA CON IL SOLE 24 ORE
GIÀ PRESIDENTE ANCI SICILIA, GIÀ COMPONENTE LA PRESIDENZA NAZIONALE ANCI, GIÀ DIRIGENTE ANCITEL

GIÀ CONSULENTE DAGLA (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO), ANCI ED ARAN
PRESIDENTE E COMPONENTE DI NUCLEI DI VALUTAZIONE

- ▶ 1. Le PA possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. È richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20% nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. È fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione (nda norme ulteriori per gli enti locali comma 7 ter articolo 3 dl 80/2021 **7-ter**. Per gli enti locali, in caso di prima assegnazione, la permanenza minima del personale è di cinque anni. In ogni caso, la cessione del personale può essere differita, a discrezione dell'amministrazione cedente, fino all'effettiva assunzione del personale assunto a copertura dei posti vacanti e comunque per un periodo non superiore a trenta giorni successivi a tale assunzione, ove sia ritenuto necessario il previo svolgimento di un periodo di affiancamento.). Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia.

IL DETTATO NORMATIVO, ARTICOLO 30 D.LGS. N. 165/2001 (1)

- ▶ (segue comma 1) Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza.

IL DETTATO NORMATIVO, ARTICOLO 30 D.LGS. N. 165/2001 (2)

- ▶ **1.1.** Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma 1 è stabilita al 5%; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10 %. La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente.
- ▶ **1-bis.** L'amministrazione di destinazione provvede alla riqualificazione dei dipendenti la cui domanda di trasferimento è accolta, eventualmente avvalendosi, ove sia necessario predisporre percorsi specifici o settoriali di formazione, della Scuola nazionale dell'amministrazione. All'attuazione del presente comma si provvede utilizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
- ▶ **1-ter.** La dipendente vittima di violenza di genere inserita in specifici percorsi di protezione, debitamente certificati dai servizi sociali del comune di residenza, può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro quindici giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti alla sua qualifica professionale.

IL DETTATO NORMATIVO, ARTICOLO 30 D.LGS. N. 165/2001 (3)

- ▶ **1-quater.** A decorrere dal 1° luglio 2022, ai fini di cui al comma 1 e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter. Il personale interessato a partecipare alle predette procedure invia la propria candidatura, per qualsiasi posizione disponibile, previa registrazione nel Portale corredata del proprio curriculum vitae esclusivamente in formato digitale. Dalla presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
- ▶ **1- quinquies** comandi.
- ▶ **2.** Nell'ambito dei rapporti di lavoro di cui all'articolo 2, comma 2, i dipendenti possono essere trasferiti all'interno della stessa amministrazione o, previo accordo tra le amministrazioni interessate, in altra amministrazione, in sedi collocate nel territorio dello stesso comune ovvero a distanza non superiore a cinquanta chilometri dalla sede cui sono adibiti...

IL DETTATO NORMATIVO, ARTICOLO 30 D.LGS. N. 165/2001 (4)

- ▶ **2.1.** Nei casi di cui ai commi 1 e 2 per i quali sia necessario un trasferimento di risorse, si applica il comma 2.3.
- ▶ **2.2** I contratti collettivi nazionali possono integrare le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dai commi 1 e 2. Sono nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi in contrasto con le disposizioni di cui ai commi 1 e 2.
- ▶ **2.3** fondo per le mobilità
- ▶ **2-bis.** Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria.
- ▶ **2 ter e quater** Mobilità alla Presidenza del Consiglio ed al Ministero degli Affari Esteri
- ▶ **2-quinquies.** Salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione
- ▶ **2 sexies** Assegnazioni provvisorie di personale delle PA

IL DETTATO NORMATIVO, ARTICOLO 30 D.LGS. N. 165/2001 (5)

- Non riproposta dalla legge di bilancio e dal decreto milleproroghe la deroga introdotta dalla legge n. 56/2019 ed in vigore fino al 31.12.2024 al vincolo dettato dall'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 della attivazione della mobilità volontaria prima delle assunzioni
- Tale disposizione è riproposta per il 2025 e per le stabilizzazioni ex dl n. 44/2023 dalla legge di conversione del dl 202/2024, cd milleproroghe in fase di conversione
- Regole in vigore dallo 1 gennaio al 25 febbraio 2025: prima di effettuare assunzioni occorre attivare la mobilità volontaria per i concorsi, lo scorrimento di graduatorie (per quelle dello stesso ente si vedano le sentenze della terza sezione del Consiglio di Stato n. 4166/2024 e della sezione lavoro della Corte di Cassazione n. 12559/2017) e l'attingimento dagli albi di idonei

IL CARATTERE VINCOLANTE

- ❑ Per tutte le PA i risparmi derivanti da trasferimenti in mobilità volontaria sono utilizzabili ai fini della determinazione delle capacità assunzionali degli enti ed i costi derivanti da assunzioni in mobilità volontaria devono essere compresi nelle capacità assunzionali degli enti
- ❑ Il superamento della cd neutralità della mobilità volontaria è stato realizzato per i comuni, le province, le città metropolitane e le regioni dalla entrata in vigore dell'articolo 33 del d.l. n. 34/2019, cd sostituzione della sostenibilità finanziaria al turnover per la determinazione delle capacità assunzionali, comunque era necessaria la attestazione delle regole sulle assunzioni per quella da e/o per altri comparti
- ❑ Si producono effetti per le unioni dei comuni, i consorzi, le comunità montane e gli enti regionali
- ❑ La disposizione si applica alle mobilità volontarie avviate dopo lo 1 gennaio 2025

IL SUPERAMENTO DELLA NEUTRALITA' DELLA MOBILITA' VOLONTARIA (COMMI 126 E 127 LEGGE N. 207/2024)

- ❑ Opportuna la regolamentazione da parte delle singole PA: competenza della giunta
- ❑ Inserimento nella programmazione del fabbisogno
- ❑ Se l'assunzione è prevista esclusivamente tramite mobilità volontaria è necessaria la comunicazione di cui all'art. 34 bis?
- ❑ Bando su INPA e sul sito
- ❑ La disciplina di quella per compensazione: sembrano necessari il bando e la pubblicità
- ❑ La disciplina di quella a cui partecipa un dipendente in comando presso l'ente che bandisce la procedura

LE PROCEDURE E LA REGOLAMENTAZIONE (1)

- ❑ Necessaria la disciplina delle procedure
- ❑ Possibilità di prevedere l'assenso dell'ente e/o l'attestazione della sua non necessità e della volontà di non avvalersi della possibilità di differimento
- ❑ Possibilità di prevedere la effettuazione di colloqui
- ❑ Possibilità di prevedere un punteggio minimo
- ❑ Il finanziamento del trattamento accessorio attraverso il fondo
- ❑ Possibilità di prevedere che il dipendente sia trasferito senza ferie residue

LE PROCEDURE E LA REGOLAMENTAZIONE (2)

- ❑ Obbligatoria a pena di nullità prima di tutte le assunzioni a tempo indeterminato ed a tempo determinato di durata superiore ad 1 anno
- ❑ Espressa esclusione delle procedure per le assunzioni ex articolo 110 tuel e per quelle necessarie per l'attuazione del PNRR
- ❑ Sanzione della nullità in caso di mancato rispetto
- ❑ La comunicazione alla struttura regionale preposta ed alla Funzione Pubblica
- ❑ Necessaria la risposta negativa o il decorso di 20 giorni dalla ricezione della richiesta da parte delle FFPP

LA COMUNICAZIONE DI CUI
ALL'ARTICOLO 34 BIS DEL DLGS N.
165/2001

Nuovo testo articolo 30, comma 2 bis d.lgs n. 165/2001 Le amministrazioni destinano alle procedure di mobilità di cui al presente articolo, una percentuale non inferiore al 5% dei posti banditi per il 2025, una percentuale non inferiore al 10% per il 2026, una misura non inferiore al 15% a decorrere dal 2027, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Le posizioni eventualmente non coperte all'esito delle predette procedure sono destinate ai concorsi. In caso di mancata attivazione delle procedure di mobilità entro l'anno di riferimento, le facoltà assunzionali dell'anno successivo sono ridotte delle relative percentuali di cui al primo periodo. Per l'anno 2025, in fase di prima applicazione della presente disposizione, le amministrazioni, ad esclusione della Presidenza del Consiglio dei ministri, inquadrano il personale proveniente da altre amministrazioni che ne abbia fatto richiesta e che si trovi in posizione di comando, distacco o di fuori ruolo, che abbia maturato, in tali posizioni almeno 36 mesi di servizio e che abbia conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole. Tale misura non si applica al personale in comando presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati. Gli inquadramenti di cui al presente comma avvengono, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza e possono essere disposti anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria.

LE PROSPETTIVE DI RIFORMA (BOZZA DL SULLA ORGANIZZAZIONE DELLE PA)

- ▶ Sulla base della legge di conversione del dl 202/2024 torna ad essere facoltativa la mobilità volontaria prima dello scorrimento di graduatorie
- ▶ Gli ambiti in cui opera il nulla osta sono previsti dal legislatore e non possono essere modificati dalle singole PA
- ▶ La mobilità diretta non è possibile; è possibile quella per compensazione
- ▶ Nel caso di mobilità per la FFPP (parere 198/2005) non è necessaria la comunicazione di cui all'articolo 34 bis
- ▶ La mobilità volontaria è aperta a tutti i comparti delle PA contrattualizzate
- ▶ Sulla durata della comunicazione negativa dell'articolo 34 bis non vi sono specifici dettati normativi: nei primi anni 2000 la FFPP aveva indicato 3 mesi

LE RISPOSTE AI QUESITI/1

- ▶ La mobilità volontaria non dà un elenco di idonei a cui è possibile attingere: la validità si esaurisce con la procedura
- ▶ Il rilascio del nulla osta è un atto gestionale: la giunta può impartire direttive
- ▶ Per ragioni organizzative le PA possono rigettare le richieste di mobilità volontaria
- ▶ Nel PIAO vanno previsti i posti riservati alla mobilità volontaria e la sua utilizzazione prima dei concorsi, scorrimenti etc
- ▶ Le regole per i dipendenti assunti da meno di 5 anni vanno fissate dagli enti, che possono prevedere specifiche disposizioni per i genitori di figli minori

LE RISPOSTE AI QUESITI/2

- ▶ Per il passaggio di dipendenti a tempo indeterminato ad altre PA è necessario il ricorso alla mobilità volontaria di cui all'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001
- ▶ Comunicazione di cui all'articolo 34 bis alla FFPP ed alla struttura regionale
- ▶ Di norma il passaggio in mobilità deve tenere conto del rapporto di lavoro a tempo pieno o part time. Possibili deroghe da parte degli enti?
- ▶ Le regole per i primi 2 mesi del 2025: obbligatoria la mobilità salvo che per le procedure già avviate nel 2024, anche per lo scorrimento delle proprie graduatorie
- ▶ La mobilità volontaria non bilancia le progressioni verticali
- ▶ La mobilità volontaria anche prima dell'attingimento da albi di idonei

LE RISPOSTE AI QUESITI/3